



Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio

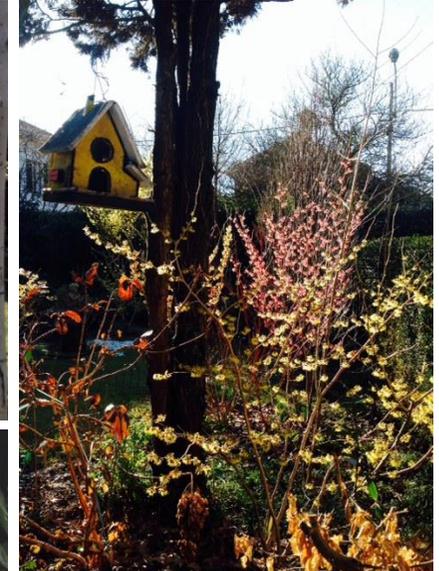
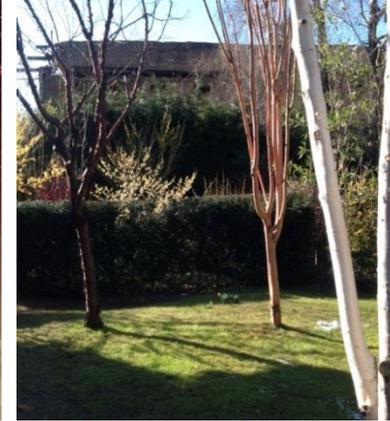
Presidente: Luigino Pirola; Vicepresidente: Fabio Pasqualini
Segretario: Sara Pivetta; Tesoriere: Andrea Meli
Consiglieri: Marcella Minelli, Maria Cristina Tullio, Uta Zorzi Mühlmann
Segreteria: Via Fratelli Rosselli, 31 - 50144 Firenze tel./fax 055.350711
Mail: segreteria.nazionale@aiapp.net - www.aiapp.net

GIARDINI E PAESAGGI APERTI

6 e 7 MAGGIO 2017

Giardino degli Hamamelis – Borgomanero (NO)

Sabato 6 e Domenica 7 dalle ore 15,30 alle ore 18,00



L'**architettura del paesaggio** è la disciplina che si occupa dell'analisi, della progettazione e della gestione degli spazi aperti, dal giardino al parco al paesaggio. L'AIAPP rappresenta dal 1950 i professionisti attivi nel campo del Paesaggio, è membro di IFLA (International Federation of Landscape Architects) e di EFLA (European Federation of Landscape Architecture) e raggruppa oggi circa 550 Soci impegnati a tutelare, conservare e migliorare la qualità paesaggistica del nostro paese.

AIAPP Sezione Piemonte Valle d'Aosta - Piazza Statuto 9 - 10122 - Torino
Presidente - Ferruccio Capitani; Segretario - Alessandra Aires; Tesoriere - Marco Minari; Vicepresidente - Monica Botta;
Vicepresidente - Maria Irena Mantello
Delegato regionale alla redazione AdP - Federica Cornalba
tel 011-534707 - email segreteria.piemonte@aiapp.net



Giardino degli Hamamelis – Borgomanero (NO)

Sabato 6 e Domenica 7 dalle ore 15,30 alle ore 18

Dati identificativi:

Indirizzo: Giardino degli Hamamelis – Via Quagliotti, 44 - Fraz. Santa Cristina - Borgomanero (NO).
umberto.cammarano@gmail.com

Descrizione

Un giardino privato con numerose varietà di fiori, arbusti ed alberi, ricercati dal suo proprietario, appassionato di botanica, di giardini e di paesaggio.

Si entra nel percorso del giardino, varcando un passaggio nella siepe avente un arco come porta. La **prima stanza**, è lo spazio in cui è possibile godere con un colpo d'occhio l'impostazione di questo suggestivo giardino.

I gialli e delicati dei narcisi posti in antichi vasi, affiancano una panchina, luogo di sosta e di contemplazione dei primi esemplari di *Hamamelis* presenti in questo piccolo eden invernale. 'Livia' la splendida cultivar di *Hamamelis x intermedia*, spicca tra un *Hamamelis brevipetala* cultivar del 1935 e un *Hamamelis x intermedia* 'Aphrodite' dai fiori arancioni e un portamento morbido.

Superando la siepe di *Carpinus* si è introdotti nella **seconda stanza**, che ospita al centro un vaso d'acqua rettangolare, ghiacciato in questa stagione, ma popolato da pesci rossi e da alcune varietà di Iris blu, come l'*Iris laevigata*. La vasca, vicino alla quale sono acciambellati due piccoli animali in terracotta, dona l'opportunità al proprietario di casa di utilizzarla occasionalmente come suggestivo vaso in cui collocare fascine colorate dei *Cornus* e degli *Hamamelis*. Dal rosso cupo al viola, dal giallo acceso al senape, una concentrazione artistica di rami e colori delle varietà raccolte e coltivate nel giardino, per una composizione unica nel suo genere.

Al lato della vasca crescono dei rossi *Hamamelis x intermedia* 'Diane' e degli *Hamamelis x intermedia* 'Arnold Promise'. Ed è il sottobosco ancora innevato di questa stanza il protagonista a livello del prato, poiché ravvivato dalla puntinatura viola di *Cyclamen coum*.

Oltrepassando un'ulteriore soglia di vegetazione, si entra nella **terza stanza**: un informale parte del giardino dove i *Cornus sibirica* spiccano per i loro rami dai colori intensi: il rosso laccato del *Cornus alba* 'Westonbirt' fa da controcanto al color salmone del *Cornus sanguinea* 'Winter Flame' intrecciandosi con i fiori rosso ramato dell'*Hamamelis x intermedia* 'Georges' e di altri *Hamamelis* dai fiori giallo intenso: un vero e proprio tripudio di sovrapposizioni cromatiche.

Proseguendo nel cammino, la vegetazione si apre verso uno scorcio a dir poco sorprendente. Nei pressi dell'abitazione padronale, un boschetto di betulle dalle cortecce bianche e lisce contrastano con il verde, il rosso, il giallo degli altri elementi vegetali e quel poco di neve rimasta sul prato.

Una piccola collezione di betulle come la *Betula utilis*, la *Betula nigra* 'Heritage' e la *Betula chichibuensis* si affiancano un sorprendente *Prunus serrula* dalla corteccia color mogano che risalta con i raggi del sole e un *Acer conspicuum* 'Phoenix' con i suoi superbi rami dalle trame delicate sui toni del rosa, è una chicca in termini di texture.

Andando oltre una soglia formata da due antiche colonne in mattoni a vista, si arriva nella **quarta stanza**, uno spazio ombroso, stretto, adornato da sempreverdi, da un'edera a foglia aureo-variegata. Qui si trovano un *Hamamelis x intermedia* 'Harry' e alcuni *Salix alba* 'Yelerton'.

Costeggiando l'abitazione padronale si torna al cortile di ingresso del giardino, la **quinta stanza** dove un *Tilia cordata* 'Winter Orange' dai rami arancione scuro fiorisce tardivo in agosto. Una statua di una Venere bagnante, guarda verso una piccola vasca di mattoni e un parterre di bossi in varietà, omaggio del padrone di casa al giardino formale, contornato da una collezione di *Aucuba* rare.

Particolarità:

Percorrere questo luogo vuol dire fare un passaggio di stanza in stanza che non può non lasciar stupiti per i cambiamenti di colori, di varietà, che inaspettatamente in inverno/primavera, ridestano e danno vita ad un giardino che altrimenti sarebbe dormiente.

Nei pressi del giardino è possibile visitare per questi due giorni il Museo Etnografico Contadino aperto domenica: dalle ore 14.00 alle ore 18.00

Scheda a cura di:
Arch. Monica Botta

ACCESSIBILITÀ:
Accessibile con accompagnatore

